

Sciopero Nazionale CCNL Vigilanza Privata, la posizione della UGL Sicurezza Civile

Lo stallo delle trattative - che per altro è opportuno evidenziare - non è certo entrato nel vivo della discussione per quanto concerne eventuali prese di posizioni rigide e irrinunciabili, ha di fatto portato alla proclamazione di uno sciopero nazionale da parte di FILCAMS CGIL - FISASCAT CISL - UILTUCS UIL.

Ci pare opportuno innanzitutto sottolineare la non adesione all'astensione dal lavoro indetta per il 4 Maggio p.v. anche in virtù del fatto che, non essendo i tavoli di trattativa per il rinnovo del CCNL unitari, la UGL Sicurezza Civile non si associa a iniziative intraprese da FILCAMS CGIL - FISASCAT CISL - UILTUCS UIL.

Fermo restando quindi, quale unica base comune con le altre OO.SS la condivisibilità di alcuni temi ad oggi trattati e l'irricevibilità di altre tematiche poste nel corso degli incontri da parte delle Associazioni di Categoria, la proclamazione di eventuali giornate di sciopero saranno attuate non appena il confronto dialettico delle Parti assumerà un contorno chiaro e ben definito.

In altre parole, la precisa volontà di NON volere sottoscrivere il rinnovo del CCNL di Categoria.

E' bene ricordare che la precedente tornata di discussione, ha di fatto portato dopo ben tre anni dalla scadenza alla firma del Contratto Nazionale alla stipula dello stesso.

Un periodo di sicuro inaccettabile, ma di certo un lasso di tempo nel quale non si possono chiedere ulteriori sacrifici ai lavoratori del Comparto.

Allo stato dell'arte, la crisi del Settore di certo non agevola una chiusura a breve della firma del CCNL, soprattutto in un contesto lavorativo laddove ad oggi si registra la chiusura di importanti Aziende e il procinto di cessare l'attività per diverse altre a cause di svariate situazioni di crisi.

Un altro importante pretesto di concertazione a visione della UGL Sicurezza Civile, riguarda anche il raggiungimento di normative e regolamentazioni dell'attività di Vigilanza Privata che ancora oggi per alcuni scenari, è di dubbia interpretazione sia sul fronte dello svolgimento della mansione sia sul limite di attività imposto nello svolgimento delle attività di sicurezza.

L'arrendevolezza non rientra nel DNA della UGL Sicurezza Civile, questo il presupposto per continuare a far propria la voce delle lavoratrici e dei lavoratori della Vigilanza Privata e dei Servizi Fiduciari che quotidianamente svolgono il loro servizio in un ambito delicato e specialistico.

**Il-Segretario Nazionale
Enrico Doddi**



**Federazione dei Lavoratori degli Istituti di Vigilanza Privata,
Servizi Fiduciari, Agenzie di Sicurezza Sussidiaria e Investigazione Privata**